



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ

**SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E
VIGILANZA DEL TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE**

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE
nominata con D.D. n. 5 del 02/02/2023**

OGGETTO: P.O.R. PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – ASSE IV – AZIONE 4.4
Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione. **Valutazione delle proposte progettuali pervenute.**

VERBALE N. 10

Il giorno 04 aprile 2023, alle ore 11:30, in modalità mista, si riunisce la Commissione di valutazione – nominata con D.D. n. 5 del 02/02/2023 dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL (BURP n. 15 del 09/02/2023), convocata con nota prot. n. AOO_184/PROT/03/04/2023/0001331 – per la valutazione delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione sul BURP n. 12 del 02/02/2023 dell'“Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione”, approvato con D.D. n. 2 del 26/01/2023 dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

Sono presenti:

Presidente:	dott.ssa Francesca Arbore, dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
Componente:	ing. Roberto Palumbo, funzionario incardinato presso la Sezione “Trasporto pubblico locale e Grandi Progetti”, titolare della Posizione Organizzativa “Supporto alla Redazione e Gestione dei Contratti di Servizio del Tpl”
Componente:	ing. Maristella Loi, funzionario incardinato presso la Sezione “Infrastrutture per la Mobilità” <u>collegata da remoto</u>
Segretario:	arch. Mario Di Puppo, funzionario incardinato presso la Sezione “Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL”

www.regione.puglia.it

Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

PEC: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it

[Handwritten signatures and initials]



La Commissione si riunisce per esaminare l'istanza di riesame, asseverata al protocollo AOO_184/PROT/28/03/2023/0001275 del 28/03/2023, presentata dal Comune di Taranto in seguito alla dichiarazione di non ammissibilità della candidatura avanzata in data 03/03/2023 ed esaminata in data 07/3/2023 giusta verbale n. 5.

Nella prima parte dell'istanza di riesame il Comune di Taranto contesta le motivazioni relative alla non ammissione della propria candidatura all'Avviso in oggetto, legate alla circostanza per cui tre dei cinque autobus che il concorrente ha dichiarato di voler sostituire, così come indicato nell'allegato n. 2 (*Scheda parco autobus esistente*) prodotto con l'istanza di candidatura, afferiscono al contratto di servizio della Provincia di Taranto, anziché al Comune di Taranto.

A tal fine il Comune ha allegato all'istanza di riesame, oltre alla carte di circolazione, i rispettivi documenti integrativi alle carte di circolazione - ex art. 87 del D.Lgs. n. 28/1992 - degli autobus targati FW968LS, FW965LS e FW970LS dai quali, a detta dello stesso Comune, si evincerebbe che sia possibile "*considerarli dedicati al servizio di Trasporto Pubblico Locale Urbano di Taranto*".

A tal riguardo occorre preliminarmente evidenziare che la finalità dell'Avviso SMART GO CITY – terza edizione, come peraltro chiaramente evidenziato dall'atto dirigenziale di approvazione - codice cifra AOO_184/PROT/26/01/2023/00002 – e dal contenuto dello stesso Avviso, è quella di selezionare proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano attraverso la sostituzione di autobus ad alimentazione termica con autobus elettrici.

Sostanzialmente l'operazione mira ad eliminare dal parco mezzi delle aziende affidatarie di servizi di TPL urbano (che di fatto sono i destinatari finali o quanto meno indiretti dei finanziamenti previsti dall'Avviso), gli autobus più vetusti e più inquinanti con mezzi tecnologicamente più moderni e a zero emissioni.

Ciò premesso, l'azienda Kima mobilità/Amat S.P.A. gestisce i servizi di TPL del Comune di Taranto nella veste di società in *house providing* e, al tempo stesso, come consorziata del COTRAP, esercisce anche servizi di TPL che sono di competenza della Provincia di Taranto.

Gli autobus targati FW968LS, FW965LS e FW970LS, come si evince dalle rispettive carte di circolazione, risultano di proprietà di AMAT S.p.A. e sono immatricolati come "*Autobus per trasporto di persone – uso terzi pubblico di linea*" giuste autorizzazioni della Provincia di Taranto rispettivamente nn. 27285, 27787 e 27786 rilasciate il 30/9/2019.



Per confutare le contestazioni riportate nella prima parte della richiesta di riesame prodotta dal Comune di Taranto occorre far riferimento alle norme sulla destinazione d'uso dei veicoli, richiamando gli artt. 82 e seguenti del D.Lvo 30/4/1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) ed, in particolare, l'art. 87 che, per quanto riguarda i servizi di linea per trasporto di persone, testualmente recita:

“comma 2: *Possono essere destinati ai servizi di linea per trasporto di persone: gli autobus, gli autosnodati, gli autoarticolati, gli autotreni, i filobus, i filosnodati, i filoarticolati e i filotreni destinati a tale trasporto.*

comma 3: *La carta di circolazione di tali veicoli è rilasciata sulla base del nulla osta emesso dalle autorità competenti ad accordare le relative concessioni.*

comma 4: *I suddetti veicoli possono essere utilizzati esclusivamente sulle linee per le quali l'intestatario della carta di circolazione ha ottenuto il titolo legale, salvo le eventuali limitazioni imposte in detto titolo. Il concedente la linea può autorizzare l'utilizzo di veicoli destinati al servizio di linea per quello di noleggio da rimessa, purché non sia pregiudicata la regolarità del servizio. A tal fine la carta di circolazione deve essere accompagnata da un documento rilasciato dall'autorità concedente, in cui sono indicate le linee o i bacini di traffico o il noleggio per i quali i veicoli possono essere utilizzati.*

A livello regionale, la DGR 16/12/2008, n. 2465 dà attuazione all'art. 87 del Codice della Strada attraverso la Direttiva relativa alla lettera d), la quale “disciplina l'immissione e la dismissione di veicoli adibiti ai servizi di linea in affidamento”, stabilendo che:

- “Per l'immissione di veicoli nei servizi di TPRL l'impresa deve presentare all'Ente competente all'affidamento apposita istanza nella quale devono essere indicati il tipo ed il numero di telaio (se trattasi di veicoli nuovi di fabbrica) o la targa (se trattasi di veicoli usati), nonché l'elenco delle linee sulle quali i veicoli devono essere impiegati...
- – omissis -

[Faint handwritten notes in the left margin]

[Handwritten mark, possibly a stylized 'P' or '2']

[Handwritten mark, possibly a stylized 'N']

[Handwritten mark, possibly a stylized 'M']

[Handwritten mark, possibly a stylized 'D']



- "L'Ente affidante, valutata la congruità della richiesta, provvederà:
 - a comunicare all'Ufficio Provinciale Dipartimento per i trasporti terrestri (ex M.C.T.C.) territorialmente competente e all'Impresa il proprio nulla osta alla immatricolazione dei veicoli;
 - a rilasciare all'Impresa, previa consegna di copia della carta di circolazione o del foglio di via dei veicoli, i documenti integrativi di cui sopra, redatti secondo il modello già utilizzato e riveniente dalla D.G.R. N. 982 del 15/07/1999, nei quali saranno riportate le linee in affidamento sulle quali l'Impresa ha chiesto l'immissione;
 - - omissis -
 - Infine, l'Ente che autorizza l'immissione di veicoli per servizi di propria competenza può concedere nulla osta all'uso promiscuo in altri servizi gestiti dalla stessa impresa ma di competenza di altro Ente. Quest'ultimo, a richiesta dell'impresa, rilascia altro documento integrativo per le linee di propria competenza".

Dalla documentazione prodotta dal Comune di Taranto, allegata all'istanza di partecipazione all'avviso ed all'istanza di riesame *de qua*, si deduce che, conformemente a quanto stabilito dall'art. 87, comma 4 del Nuovo Codice della Strada e dalla DGR n. 2465/2008, a suo tempo, l'azienda AMAT S.p.A., nel rispetto degli obblighi contrattuali rivenienti dal contratto di servizio del TPL provinciale, ha presentato alla Provincia di Taranto richiesta di immatricolazione dei tre autobus già citati affinché potessero essere immatricolati per l'esercizio di trasporto pubblico di linea ed immetterli così nel parco automobilistico di competenza provinciale.

La Provincia di Taranto, con autorizzazione prot. 27285 del 30/9/2019, ha concesso alla società AMAT S.p.A. di immatricolare per l'esercizio dei servizi di TPL di competenza provinciale i tre autobus targati FW968LS, FW965LS e FW970LS e ad immetterli nel parco mezzi afferente al proprio contratto di servizio.

Successivamente, come si evince dai documenti integrativi alle carte di circolazione prodotti, dietro rilascio di apposito nulla osta da parte della Provincia di Taranto, l'AMAT ha potuto ottenere dal Comune di Taranto i documenti integrativi alle carte di circolazione ex art. 87, comma 4, per gli



autobus in parola potendo così adibirli anche all'esercizio di alcune linee del TPL comunale.

Questa circostanza, però, non toglie nulla al fatto che detti mezzi continuano ad essere comunque esclusivamente incardinati nell'ambito del contratto di servizio del TPL provinciale (e, dunque, con finalità extraurbana). Tanto che sugli stessi la Provincia di Taranto mantiene l'esclusiva competenza amministrativa su tutti gli aspetti che concernono destinazione ed uso dei veicoli compresa la facoltà, per subentrare necessità, di richiederne in qualsiasi momento il rientro per l'esclusivo impiego sulle proprie autolinee per assicurare la regolarità degli autoservizi provinciali in affidamento.

Alla luce di quanto sopra esposto, gli autobus targati FW968LS, FW965LS e FW970LS, pur se risultano abilitati a svolgere servizi di TPL in ambito comunale, in seguito ad apposito nulla osta provinciale ed in forza dei documenti integrativi alle carte di circolazione emessi dal Comune di Taranto rimangono comunque esclusivamente incardinati nel contratto di servizio della Provincia di Taranto ed assoggettati alla sua esclusiva generale competenza amministrativa.

In particolare, è alla Provincia di Taranto che competono l'istruttoria ed il conseguente rilascio di specifici atti amministrativi relativi alle istanze che il gestore dei servizi di TPL potrebbe formulare in relazione ad immissione, dismissione, sostituzione, reimmatricolazione, rottamazione di tutti gli autobus che sono stati immatricolati per l'esercizio delle autolinee afferenti il proprio contratto di servizio, compresi quelli autorizzati all'uso promiscuo sulle autolinee di altri enti come nel caso dei tre mezzi di che trattasi.

L'unica competenza amministrativa che ha Comune di Taranto sugli autobus in questione è quella relativa al rilascio dei documenti integrativi alla carta di circolazione con cui i mezzi in questione sono stati abilitati a poter svolgere servizi utilizzando mezzi appartenenti al contratto di servizio provinciale.

Per quanto sopra riportato, dunque, il Comune di Taranto non ha la competenza amministrativa che l'Avviso richiede al punto 5.1, lett. c), alinea 3), di autorizzare la dismissione dei tre autobus targati FW968LS, FW965LS e FW970LS perché detti autobus non afferiscono al proprio contratto di servizio essendo, invece, stabilmente incardinati nel contratto di servizio provinciale e possono rientrare in qualsiasi momento nella piena disponibilità di tale contratto ove le esigenze gestionali di Kima mobilità/Amat S.P.A. o della Provincia di Taranto lo richiedessero.

1. The first part of the report
2. The second part of the report
3. The third part of the report

SECRET
1-1-64

The first part of the report is a general overview of the project. It describes the objectives, the scope of the work, and the organization of the project. The second part of the report is a detailed description of the work done during the project. It includes a description of the methods used, the results obtained, and a discussion of the results. The third part of the report is a summary of the work done during the project. It includes a description of the methods used, the results obtained, and a discussion of the results.

8

11

11

11



Diversamente opinando, se la candidatura del Comune di Taranto fosse accolta, ed il relativo finanziamento dichiarato ammissibile, verrebbe vanificato l'obiettivo previsto dall'Avviso di rinnovare il parco mezzi comunale perché si verificherebbe una mera immissione di nuovi autobus elettrici, nell'ambito del contratto di servizio di TPL urbano, senza corrispondere il richiesto "sacrificio" di veicoli vetusti ed obsoleti, alimentati con combustibili tradizionali ad elevata emissione.

Questi ultimi, invece, (ovvero gli autobus targati FW968LS, FW965LS e FW970LS) continuerebbero legalmente a circolare in quanto rientrerebbero automaticamente nella piena disponibilità del contratto di servizio provinciale in cui sono stabilmente incardinati.

Pertanto, per i motivi di cui sopra, la Commissione conferma l'inammissibilità della Candidatura del Comune di Taranto per le motivazioni formulate al punto 1 del verbale n. 5 del 07/3/2023.

* * * * *

Nella seconda parte della richiesta di riesame il Comune di Taranto, in merito alla contestata assenza del contratto di servizio in copia conforme all'originale evidenziata al secondo punto del verbale n. 5 del 07/3/2023, fa presente:

- a) che *"in allegato A trasmesso con istanza in data 03/03/2023, è stato allegato il contratto di servizio corredato di appendice in corso di validità e riportante le condizioni d'uso degli autobus come definite dall'Avviso di partecipazione."*
- b) la Commissione avrebbe potuto sanare l'irregolarità formale attraverso una richiesta di integrazione documentale rendendosi disponibile a produrre apposita dichiarazione ex DPR 445/2000 per sanare la contestata difformità documentale.

A tal riguardo il documento citato testualmente al punto a), allegato all'istanza di candidatura, è un "Addendum" al contratto di servizio per il trasporto pubblico locale del 29/9/2017, appositamente sottoscritto, come recita l'art. 3 (oggetto dell'addendum), per disciplinare *"i rapporti tra il Comune di Taranto e Amat S.p.A. riguardo alle condizioni d'uso degli autobus che saranno acquistati dal comune di Taranto con le risorse di cui all'Avviso pubblico SMART GO CITY della Regione Puglia e dei relativi obblighi ricadenti su Amat S.p.A."*

Al riguardo, il suddetto atto sottoscritto in forma bilaterale tra il Comune e l'azienda affidataria dei servizi di TPL è stato ritenuto valido dalla Commissione ai fini del rispetto del requisito previsto dall'Avviso di al punto 3.2, alinea 4,



dell'esistenza di un impegno riguardante le condizioni d'uso (riportate all'art. 4 dell'addendum) finalizzato a sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso, in caso di ammissione a finanziamento.

Tuttavia, la presenza di tale *addendum*, non rileva ai fini della constatata assenza, tra gli allegati all'istanza di candidatura, del contratto di servizio in copia conforme come invece è richiesto dall'Avviso a pena di inammissibilità.

Si conferma, pertanto, la non ammissibilità della Candidatura presentata dal Comune di Taranto in quanto l'Avviso al punto 6.2.1, secondo capoverso, stabilisce testualmente che *"Sarà, pertanto ritenuta inammissibile la proposta progettuale:*

Omissis

- iii. Priva di uno o più documenti richiesti definiti al punto 5.1. del presente avviso;

Omissis

- vi. Presentata in violazione delle prescrizioni del presente avviso".

D'altra parte, rispondendo alle osservazioni contenute nella seconda parte della richiesta di riesame, sinteticamente riportate al precedente punto b), si evidenzia che il punto 6.3 dell'avviso, al primo capoverso, consente di rendere sanabili *"le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso"*.

Con riferimento alla richiesta avanzata in subordine di *"finanziare comunque l'acquisto dei due autobus restanti"*, la stessa non è accoglibile non essendo la Commissione legittimata, in forza dell'Avviso in oggetto, a modificare la proposta progettuale avanzata, entrando nel merito delle scelte tecniche ed economiche alla base della stessa.

Per quanto su riportato, la Commissione rigetta integralmente l'istanza di riesame e conferma i contenuti del verbale n. 5 del 7/03/2023 con cui la proposta progettuale presentata dal Comune di Taranto è stata dichiarata inammissibile.

Il Presidente incarica il Segretario di trasmettere il presente verbale al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza.

La Commissione termina i lavori alle ore 13.40.

Il presente verbale si compone di n. 8 pagine (8 facciate).



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ

**SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E
VIGILANZA DEL TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

dott.ssa Francesca Arbore

Il Componente

ing. Roberto Palumbo

Il Componente

ing. Maristella Loi

Il Segretario verbalizzante

arch. Mario Di Puccio

www.regione.puglia.it

Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

PEC: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it